



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO
SERVIZIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROPOSTA DI DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LO STUDIO DELLA CITTA' FUTURA DELLA BASSA VALLE DEL FOGLIA

1



Luglio 2000

PER UNA CITTA' FUTURA

Le seguenti considerazioni tendono a definire in modo sintetico quelli che possono essere i principali obiettivi per un più razionale sviluppo e per una riqualificazione urbanistico - territoriale della conurbazione della Bassa Valle del Foglia in relazione alla specificità delle sue problematiche.

Esse vogliono costituire le premesse da cui partire per sviluppare gli studi e gli approfondimenti necessari per la definizione di un preciso quadro di riferimento per l'azione pianificatoria sia dei comuni che della Amm.ne Prov.le.

A tal fine la Provincia ha costituito uno specifico gruppo di lavoro interdisciplinare che quanto prima sarà operativo e che vede coinvolte le strutture dei Servizi Urbanistica, Uso del Suolo, Lavori Pubblici e Trasporti.

Sulla base delle linee qui di seguito precisate e degli ulteriori indirizzi e spunti che scaturiranno dal confronto con i Comuni, il Gruppo di lavoro costituito cercherà di individuare le soluzioni possibili per innescare nuovi processi di riorganizzazione ed integrazione funzionale ai vari livelli onde passare dalla logica frammentaria di una realtà divisa in più comuni a quella nuova dell'Unione dei Comuni.

IL PRESIDENTE

Sen. Palmiro Uccielli

I PRESUPPOSTI

LA FORTE INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA, FUNZIONALE ED URBANISTICA CHE SI E' SVILUPPATA SOPRATTUTTO NEGLI ULTIMI 20 ANNI PER I COMUNI DI COLBORDOLO, MONTECICCARDO, MONTELABBATE, S. ANGELO IN L. E TAVULLIA, PONE L'ESIGENZA DI VARARE PER TALE CONTESTO, STRATEGIE COMUNI DI SVILUPPO E RIORGANIZZAZIONE A TUTTI I LIVELLI (amministrativo, socio-economico, urbanistico...).

GLI ASPETTI SOCIO-ECONOMICI SALIENTI

IL FORTE SVILUPPO VERIFICATOSI SI E' INCENTRATO ESSENZIALMENTE SULLE DIRETTIRCI DELLA RESIDENZA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI; NEI SETTORI DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' TERZIARIE E COMMERCIALI LE DINAMICHE EVOLUTIVE NON SONO STATE PARIMENTI SIGNIFICATIVE; E' SU QUESTI SETTORI CHE SI DEVE PUNTARE COMUNQUE PER FAR ASSUMERE AL CONTESTO UNA IDENTITA' URBANA PIU' MATURA E COMPIUTA .

LE TABELLE SEGUENTI EVIDENZIANO ALCUNI DATICHE QUALIFICANO GIA' IN PRIMA ISTANZA ALCUNE PECULIARITA' DEL CONTESTO IN QUESTIONE.

VARIAZIONI DEMOGRAFICHE 1991-1998

COMUNI	Ab. 91	Ab. 98	Δ% 91-98	Δ% 81-91
COLBORDOLO	4.077	4.564	+ 12,0	+ 6,0
MONTECICCARDO	969	1.189	+22,7	+ 10,1
MONTELABBATE	3.882	4.803	+ 23,7	+ 25,9
S. ANGELO IN L.	5.495	6.086	+ 10,7	+ 24,3
TAVULLIA	3.999	4.393	+ 9,8	+ 10,6
TOTALE	18.422	21.035	+ 14,1	+ 15,3
PESARO	88.713	88.502	- 0,2	- 1,9
PROVINCIA	335.394	342.097	+ 2,0	+ 0,7

Elaborazioni da dati ISTAT

DAL PUNTO DI VISTA DEMOGRAFICO IL CONTESTO NEL SUO INSIEME È ORMAI DA TEMPO CARATTERIZZATO DA TASSI DI SVILUPPO CONSIDEREVOLI TANTO DA QUALIFICARLO COME LA REALTÀ PIÙ DINAMICA DELLA PROVINCIA.

ADDETTI ATTIVITA' MANIFATTURIERE 1998

COMUNI	U.L.	ADD.	% su Tot. Prov.	
COLBORDOLO	206	1.173	3,1	3,4
MONTECICCARDO	22	88	0,3	0,2
MONTELABBATE	293	3010	4,5	8,8
S. ANGELO IN L.	220	1294	3,4	3,8
TAVULLIA	112	614	1,7	1,8
TOTALE	853	6.179	13,2	18,2
PESARO	1.459	7.870	22,6	23,2
PROVINCIA	6.454	33.883	-	-

Elaborazioni da dati forniti dalla Camera di Commercio

I DATI SOPRA RIPORTATI EVIDENZIANO CHE ORMAI L'AREA DI RIFERIMENTO DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OCCUPATI NELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE HA LO STESSO PESO DELLA REALTÀ DEL COMUNE DI PESARO.

**ADDETTI ATTIVITA' COMMERCIO ALL'INGROSSO
E DETTAGLIO 1998**

COMUNI	U.L.	ADD.	% su Tot. Prov.	
COLBORDOLO	117	187	1,1	1,1
MONTECICCARDO	19	24	0,1	0,1
MONTELABBATE	129	230	1,3	1,3
S. ANGELO IN L.	173	324	1,7	1,9
TAVULLIA	73	144	0,7	0,8
TOTALE	511	909	4,9	5,2
PESARO	3.003	5.831	30,6	34,9
PROVINCIA	9.797	16.701	-	-

Elaborazioni da dati forniti dalla Camera di Commercio

**A LIVELLO DELLE STRUTTURE COMMERCIALI LA ZONA
RISULTA INVECE ESSERE ABBASTANZA ARRETRATA
RISPETTO AL PESO ACQUISITO SIA IN TERMINI
DEMOGRAFICI CHE OCCUPAZIONALI NEI CAMPI
DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA.**

POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA 1999

COMUNI	Val. Ass.	% su Tot. Prov.	Δ 1997-99
COLBORDOLO	138	1,7	+ 24,7
MONTECICCARDO	23	0,2	+ 17,4
MONTELABBATE	105	1,3	+ 27,7
S. ANGELO IN L.	118	1,4	+ 32,3
TAVULLIA	98	1,2	+ 51,0
TOTALE	482	5,8	+ 32,2
PESARO	1.908	23,7	+ 27,8
PROVINCIA	8.041	-	+ 29,7

Elaborazioni da dati della Prefettura di Pesaro

SIA PER LA ZONA IN ESAME CHE PER LA PROVINCIA LA POPOLAZIONE STRANIERA PRESENTE HA GIÀ SUPERATO LA QUOTA DEL 2% RISPETTO AL TOTALE DEI RESIDENTI. E' QUESTO UN FENOMENO DA PRENDERE IN SERIA CONSIDERAZIONE ANCHE PER I PROBLEMI DI INSERIMENTO COMPLESSIVO CHE AD ESSO SI ACCOMPAGNANO.

LA NECESSITA' DI COPIANIFICAZIONE

IL P.T.C. DELLA PROVINCIA, RECENTEMENTE APPROVATO IN VIA DEFINITIVA, QUALIFICA GIUSTAMENTE DETTO CONTESTO COME AREA DA ASSOGGETTARE AD "INIZIATIVE CONCERTATE DI PROGRAMMAZIONE O COPIANIFICAZIONE", PER LA DEFINIZIONE DI UN DISEGNO STRUTTURALE DI RIFERIMENTO PER L'AZIONE PIANIFICATORIA DEI SINGOLI COMUNI.

LE PREVISIONI DEL P.T.C.

ESSO (P.T.C.) DEFINISCE PER L'AREA IN QUESTIONE ANCHE ALCUNE PRIME INDICAZIONI PROGRAMMATICHE IMPORTANTI NEI CAMPI:

- **DELLA VIABILITA'** (bretella di collegamento tra Statale Urbinate e la Montelabbatese all'altezza di Case Bruciate – raddoppio carreggiate Montelabbatese – bretella di collegamento Montelabbatese, Urbinate, Talacchiese, Pian del Bruscolo e suo prolungamento verso la Romagna passando sotto Tavullia – prolungamento della Montelabbatese sino sopra Capponello)
- **POLI PRODUTTIVI** (sono confermati e qualificati come poli produttivi di rilievo provinciale da ampliare ulteriormente quelli di Ginestreto e Talacchio ed è individuato un nuovo polo di rilievo zonale in comune di Tavullia sul versante romagnolo già inserito nel nuovo P.R.G.)
- **SISTEMA FLUVIALE DEL FOGLIA** : (oltre ad individuare tutte le aree soggette a potenziale esondazione il P.T.C. propone la costituzione e realizzazione di un parco fluviale lungo tutta l'asta)
- **DEI TRASPORTI** : (il centro di Montecchio è individuato come sede di Nodo di Interscambio di importanza primaria)
- **DEI BENI CULTURALI** (sono qualificati come beni architettonici di importanza provinciale, Villa Albani, Abbazia di S. Tommaso e Montefabbri)

GLI APPROFONDIMENTI SUCCESSIVI AL P.T.C.

STUDI SVILUPPATI SUCCESSIVAMENTE ALLA ELABORAZIONE DEL P.T.C. HANNO PERMESSO DI FOCALIZZARE CON MAGGIOR DETTAGLIO LE PROBLEMATICHE E LE NECESSITA' DI INTERVENTO RELATIVAMENTE ALLA VIABILITA' SIA VEICOLARE CHE CICLABILE; E' STATO INFATTI PREDISPOSTO PER IL CONTESTO IN QUESTIONE, IL P.T.V.E. (PIANO DEL TRAFFICO E DELLA VIABILITÀ EXTRAURBANA) E IL P.S.V.C. (PIANO DEL SISTEMA DELLA VIABILITÀ CICLABILE), I CUI CONTENUTI ESSENZIALI, RELATIVI ALLA VIABILITA' VEICOLARE E CICLABILE, SONO SINTETIZZATI NELLE CARTOGRAFIE CHE SEGUONO

GLI OBBIETTIVI OPERATIVI

OLTRE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SINO AD OGGI DEFINITI E SOPRA ACCENNATI, SAREBBE OPPORTUNO SVILUPPARE ULTERIORI STUDI DI APPROFONDIMENTO PER POTER INDIVIDUARE QUANTO MENO QUELLE AREE CHE POSSONO ESSERE FUNZIONALI AD INTERVENTI IN GRADO DI TRASFORMARE L'ATTUALE CONURBAZIONE RICOMPRESA FRA OSTERIA NUOVA – MONTELABBATE – MONTECCHIO – MORCIOLA - TALACCHIO – PIAN DEL BRUSCOLO ...,IN UN CONTESTO CON UNA IDENTITA' URBANA PIU' MATURA E DEFINITA BASATA SU UNA ARTICOLAZIONE DELLE FUNZIONI PIU' RAZIONALE E PIU' RICCA ANCHE NEI SETTORI DEL COMMERCIO, DELLA DIREZIONALITA' PRIVATA, DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELL'ISTRUZIONE, DEL TEMPO LIBERO E DELL'AMBIENTE.

IN TALE LOGICA DOVRANNO PRIORITARIAMENTE ESSERE INDIVIDUATE, VALUTATE E STUDIAE LE POTENZIALITA' E

LE VOCAZIONI DI QUELLE AREE ANCORA LIBERE CHE PER LORO NATURA E POSIZIONE POSSONO SVOLGERE UNRUOLO STRATEGICO DI STRUTTURAZIONE URBANA DI TUTTO IL CONTESTO GRAZIE AL RUOLO FUNZIONALE CHE AD ESSE PUO' ESSERE ATTRIBUITO.

MISURARSI SU OBIETTIVI QUALI LA REALIZZAZIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL FOGLIA, DI UNO STADIO E CENTRO SPORTIVO ZONALE, DI UN CENTRO AMMINISTRATIVO POLIVALENTE NEL QUALE POSSA TROVARE SEDE ANCHE LA FUTURA AUSPICABILE UNIONE DEI COMUNI, DI UN POLO SCOLASTICO MEDIO-SUPERIORE, DI UN SISTEMA DELLA VIABILITA', TRASPORTI E PARCHEGGI INTEGRATO,, E QUANT'ALTRO SARA' RITENUTO NECESSARIO, SIGNIFICA GIA' INIZIARE A DISEGNARE LA NUOVA "CITTA' FUTURA".

Redazione dell'Arch. Roberto Biagianti con la collaborazione dell'Ing. Mauro Moretti e dell'Ufficio Cartografico.